

LINEE GUIDA

**(ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Accordo Quadro Ministero dell'Interno –
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 Agosto 2012)**

**Criteri per lo svolgimento del test di conoscenza della
lingua italiana a livello B1
(artt. 5 e 6, D.P.R. 179/2011)**

a cura

Direzione Generale dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

INDICE

INTRODUZIONE

§ 1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

§ 2 INDICAZIONI TECNICO-OPERATIVE PER LA COSTRUZIONE DELLE PROVE CHE COMPONGONO IL TEST

2.1 Competenze e sottoabilità

- A) *Comprensione orale e scritta:*
- B) *Capacità di interazione scritta*
- C) *Capacità di interazione orale*

2.2 Contenuti delle prove

- A) *Domini e contesti d'uso*
- B) *Lessemi*
- C) *Azioni socio-comunicative*

2.3 Struttura e durata delle prove

- A) *Indicazioni per la prova di comprensione orale (Ascolto).*
- B) *Indicazioni per la prova di comprensione scritta (Lettura).*
- C) *Indicazioni per la prova di Interazione scritta.*
- D) *Indicazioni per la prova di interazione orale.*

§ 3 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

INTRODUZIONE

Le presenti *Linee guida* sono state definite ai sensi dell'art. 5 comma 4, dell'Accordo Quadro tra Ministero dell'Interno e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 agosto 2012, per consentire alle Commissioni, di cui all'art. 5, comma 3 dell' Accordo Quadro 11 novembre 2010, di predisporre, secondo criteri unitari ed omogenei, il test di conoscenza della cultura civica e vita civile in Italia ai fini della verifica di cui all'art. 6 del DPR 179/11.

Le *Linee guida* contengono criteri per lo svolgimento del test, di cui all'art. 5, comma 1 del DPR 179/11, ivi comprese le relative modalità di valutazione; esse sono state elaborate dal *Gruppo di Lavoro* costituito da esperti individuati dal Ministero dell'Interno, dal MIUR, dall'Invalsi, dall'Indire e dagli UUSSRR.

L'art. 6 comma 1 del DPR 179/11 dispone che lo straniero – in assenza di idonea documentazione necessaria ad ottenere il riconoscimento dei crediti per la verifica dell'Accordo di Integrazione – ha facoltà di *“far accertare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia attraverso un apposito test”*.

Le presenti *Linee guida* contengono criteri e modalità per lo svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana a livello B1; tali criteri e modalità sono stati elaborati sulla base del *Vademecum contenente indicazioni tecnico operative per la definizione dei contenuti delle prove che compongono il test, criteri di assegnazione del punteggio e durata del test, di cui al DM 4 giugno 2010*, tenuto conto del *Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2: livello B1 a cura degli Enti Certificatori*, in coerenza con quanto definito dal *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) per la conoscenza delle lingue per il livello B1*.

I parametri descritti nei succitati documenti (*Sillabo* e *QCER*) sono stati scelti ed adattati alla particolare tipologia d'utenza, puntando l'attenzione sugli aspetti comunicativi e sui domini di ambito privato, pubblico, educativo ed occupazionale, recependo e adattando alcune tabelle già presenti nel citato *Sillabo*. In ogni caso, come affermato anche nel *Sillabo*, nella definizione delle competenze e delle abilità oggetto di verifica di livello B1, nella predisposizione delle prove che compongono il test, nella scelta dei domini, dei contesti d'uso, dei lessemi, delle azioni socio-comunicative, della tipologia delle domande, nonché nella adozione dei criteri di valutazione e di assegnazione del punteggio è opportuno valorizzare l'efficacia comunicativa piuttosto che gli aspetti formali della comunicazione, in linea con le indicazioni contenute nel *QCER*.

Le presenti *Linee guida* non si pongono come un percorso prescrittivo, ma intendono costituire un sostegno per la definizione di modelli organizzativi costruiti – d'intesa con gli UUSSRR competenti – sulle reali esigenze delle diverse tipologie dell'utente adulto straniero e costituiscono un punto di partenza che, attraverso attività di informazione/formazione, potrà essere arricchito e migliorato nel tempo con il coinvolgimento attivo di tutti gli operatori interessati.

Al termine del periodo di prima applicazione, e comunque non oltre l'avvio dell'a.s. 2015/2016, le presenti *Linee guida* sono integrate ed implementate in esito alle attività di monitoraggio e valutazione condotte nell'ambito delle azioni a valere sul "FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI" 2007-2013 sulla base delle indicazioni del *Gruppo di Lavoro*, all'uopo costituito, sentite, per quanto di rispettiva competenza, le Università per stranieri di Perugia e Siena e l'Associazione Certificazione Lingua Italiana di Qualità (CLIQ), fermo restando quanto previsto dal d.leg.vo 13/13.

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Si richiamano di seguito le principali disposizioni che disciplinano il contesto normativo nel quale si inquadrano le presenti Linee guida:

- **Ordinanza ministeriale n. 455 del 29 luglio 1997** - Educazione in età adulta. Istruzione e formazione.
- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"; in particolare l'art. 1, comma 632.
- **Decreto ministeriale 25 ottobre 2007** recante criteri generali per il conferimento dell'autonomia di cui al DPR n. 275/99 ai "Centri provinciali per l'istruzione degli adulti"
- **Legge 6 agosto 2008, n. 133** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", art. 64, comma 4 lettera f).
- **Legge 15 luglio 2009, n. 94** "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 24 luglio 2009 - Supplemento ordinario n. 128, art. 1, comma 25.
- **Decreto 4 giugno 2010 del Ministero dell'Interno** contenente modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'articolo 1, comma 22, lettera i) della legge n. 94/2009.
- **Accordo-Quadro** sottoscritto il giorno 11 novembre 2010 dal Ministero dell'interno (Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo - Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo) e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Dipartimento per l'Istruzione) per dare applicazione, fra l'altro, a quanto previsto dal **Decreto 4 giugno 2010 del Ministero dell'Interno**.
- Nota n. 8571 del 16 dicembre 2010, con la quale il Ministero dell'interno (Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo - Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo) ha trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore) il *Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2: livello A2 a cura degli Enti Certificatori* (di cui al D.M. 4 giugno 2010), chiedendo di elaborare un *Vademecum* contenente indicazioni tecnico-operative per consentire alle Commissioni, di cui all'art. 5 dell'Accordo Quadro 11 novembre 2010, di operare secondo criteri unitari ed omogenei.
- **Vademecum contenente indicazioni tecnico-operative per la definizione dei contenuti delle prove che compongono il test, criteri di assegnazione del punteggio e durata del test** (di cui al DM 4 giugno

2010), diramato con nota n. 11255 del 28 dicembre 2010 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per il Personale scolastico).

- **Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179** «Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286» ed in particolare: l'art. 5, comma 1; l'art. 6, comma 1; l'art. 10.
- **Linee di indirizzo per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 179/2011** diramate con nota n. 1542 del 2 marzo 2012 del Ministero dell'Interno e del Ministro della Cooperazione Internazionale e l'Integrazione.
- **Linee guida progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana diramate con nota n. 666 del 13 marzo 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** (Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore)
- **Accordo-Quadro** sottoscritto il 7 Agosto 2012 dal Ministero dell'interno (Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo – Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo) e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Dipartimento per l'Istruzione) per dare applicazione, fra l'altro, a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 179/2011, con particolare riferimento alle sessioni di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 3 ed in particolare l'art. 5.
- Nota n. 2645 del 31 ottobre 2012, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore) ha fornito agli Uffici Scolastici Regionali ed alle Sovrintendenze ed Intendenze scolastiche prime istruzioni operative in merito all'Accordo Quadro 7 Agosto 2012, facendo riserva di emanare con successiva circolare le istruzioni operative relative al test di cui all'art. 5, comma 1 del DPR 179/2011.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012 n. 263** "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 25 febbraio 2013".
- **Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'art. 3 del DPR 179/2011**, diramate con nota n. 988 del 4 luglio 2013 del MIUR (Dipartimento per l'Istruzione –

Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni).

- Nota 1311 del 26 febbraio 2014 con la quale il Ministero dell'Interno (Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo - Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo) ha richiesto al MIUR (Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni) i criteri per lo svolgimento dei test di cui all'art. 5, comma 1 del DPR 179/2011 e a tal fine ha trasmesso) il *Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2: livello B1 a cura degli Enti Certificatori* (di cui al D.M. 4 giugno 2010),

2. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COSTRUZIONE DELLE PROVE CHE COMPONGONO IL TEST

In questa sezione vengono descritte le competenze e le sottoabilità riferite al livello B1, i contenuti delle prove (domini e contesti d'uso, lessemi e azioni socio-comunicative), nonché struttura e durata delle prove.

Il QCER presenta i seguenti descrittori per il livello B1 : *“È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc.... Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti”* (cfr. Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento valutazione, La Nuova Italia – Oxford, Milano, 2002, p.32).

2.1 COMPETENZE E SOTTOABILITÀ

A) comprensione orale e scritta:

La comprensione viene verificata attraverso una prova di comprensione orale e una prova di comprensione scritta:

- 1) la prova di **comprensione orale** è articolata in due parti (due testi da ascoltare). Ciascuna parte è riferita a una delle sottoabilità indicate nella successiva Tabella 1.

TABELLA 1

COMPRESIONE ORALE	È in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro e esposto abbastanza lentamente o con pause, in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., compresi dei brevi racconti.	
	È in grado di comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia pronunciato con chiarezza, alcune pause e in un accento a lei/lui piuttosto familiare.	
	..di una conversazione tra nativi	È generalmente in grado di seguire i punti salienti di una discussione che si svolga in sua presenza, purché si parli in lingua standard e con pronuncia chiara.
		Esempio: <i>Durante una conversazione tra colleghi sul posto di lavoro comprende e riesce a cogliere gli argomenti principali esposti dai partecipanti purché questi parlino chiaramente.</i>
	..di annunci e istruzioni	È in grado di comprendere semplici informazioni tecniche, quali istruzioni per l'uso di apparecchi di uso quotidiano. È in grado di seguire indicazioni precise.
		Esempio: <i>Comprende ed esegue istruzioni relative alle consegne da rispettare sul lavoro o alla somministrazione di una medicina.</i>
	..della radio e di audio-registrazioni	È in grado di comprendere i punti salienti di giornali radio, che trattino argomenti di cui ha familiarità e che siano pronunciati in modo relativamente lento e chiaro.
		Esempio: <i>Comprende avvenimenti di cui parla la radio riguardanti eventi di interesse generale con protagonisti noti, i cui nomi vengono ripetuti nel corso delle trasmissioni.</i>
della TV	È in grado di seguire film in cui lo sviluppo della storia sia in buona parte espresso dalle immagini e dalle azioni e la cui lingua sia chiara. È in grado di afferrare gli elementi principali di programmi TV su argomenti familiari, purché si parli in modo lento e chiaro. È in grado di comprendere buona parte di molti programmi TV su argomenti di suo interesse personale, quali interviste, brevi conferenze e notiziari purché si parli chiaramente.
		Esempio: <i>Segue e comprende le notizie principali trasmesse dalla televisione, purché abbiano un pertinente supporto di immagini. Segue i punti principali di un'intervista con un esperto su temi di suo interesse. Di un film riesce a comprendere i punti principali della storia aiutandosi con le immagini.</i>

- 2) la prova di comprensione scritta è articolata in due parti (due testi da leggere). Ciascuna parte è riferita a una delle sottoabilità indicate nella successiva Tabella 2.

TABELLA 2

COMPRENSIONE SCRITTA	È in grado di leggere testi fattuali semplici su argomenti che si riferiscono al campo di suo interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.	
	lettura della corrispondenza	È in grado di comprendere la descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri contenuti in lettere private; la sua comprensione è sufficiente a permettere una corrispondenza regolare con un amico.
		Esempio: <i>Comprende i contenuti delle lettere o e-mail ricevute nell'ambito del posto di lavoro o da amici italiani.</i>
	lettura per orientarsi	È in grado di individuare e comprendere informazioni significative in testi di uso corrente quali lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali. È in grado di scorrere testi di una certa lunghezza alla ricerca di informazioni specifiche e di reperire in punti diversi di un testo o in testi diversi le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico.
		Esempio: <i>Identifica le informazioni più rilevanti in testi di uso quotidiano, ad esempio volantini, istruzioni, istruzioni per la somministrazione di medicine, istruzioni per presentare domande, lettere istituzionali ecc..</i>
	lettura per informarsi e argomentare	È in grado di riconoscere le informazioni significative in articoli di giornale a struttura lineare, che trattino argomenti familiari.
		Esempio: <i>Di un articolo di giornale o rivista su temi familiari e quotidiani, riesce a comprendere i punti principali. Segue e comprende la successione dei punti di un tema a lui/lei familiare comprendendo anche le conclusioni.</i>
	lettura di istruzioni	È in grado di comprendere istruzioni per l'uso di un apparecchio purché siano scritte in modo chiaro e accompagnate da supporti visivi.
		Esempio: <i>Comprende ed esegue brevi e chiare istruzioni per il funzionamento o la riparazione di un semplice apparecchio di uso quotidiano.</i>

B) CAPACITÀ DI INTERAZIONE SCRITTA

La prova dedicata all'interazione scritta si svolge secondo quanto riportato nei descrittori di livello B1 relativi alla interazione scritta, indicati nella successiva Tabella 3. La prova riguarda le sottoabilità di riferimento.

TABELLA 3

INTERAZIONE	È in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule
--------------------	---

SCRITTA	convenzionali.	
	Corrispondenza	<p>È in grado di scrivere lettere, e-mail e appunti personali per chiedere e dare semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante.</p> <p><i>Esempio: Risponde ad un annuncio di lavoro. Scrive un'e-mail al datore di lavoro per informarlo su alcuni dati relativi ad una pratica o a un suo problema. Risponde a lettere o e-mail che richiedono di inserire informazioni su pratiche, contratti; chiede conferma riguardo a documenti precedenti e pone dei quesiti.</i></p>
	Appunti, messaggi e moduli	<p>È in grado di scrivere messaggi con informazioni di interesse immediato da trasmettere ad amici, familiari, insegnanti, datori di lavoro e altre persone frequentate nella vita di tutti i giorni, riuscendo a far comprendere i punti che ritiene importanti. È in grado di prendere nota di messaggi che trasmettono una richiesta o un'informazione, espongono un problema o richiedono una scelta.</p> <p>Esempio: <i>Scrive un messaggio a un collega o al datore di lavoro per informarlo di un cambio di turno o di una sua imprevista assenza. Scrive una richiesta di informazioni agli insegnanti dei propri figli.</i></p>

C) CAPACITÀ DI INTERAZIONE ORALE

Il test riguarda la capacità di interazione orale. La prova dedicata all'interazione orale si svolge secondo quanto riportato nei descrittori di livello B1 relativi alla interazione orale indicati nella successiva Tabella 4. La prova riguarda le sottoabilità di riferimento.

TABELLA 4

INTERAZIONE ORALE	<p>E' in grado di utilizzare un certo numero di elementi linguistici per fare fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nella vita quotidiana. Interviene, in una conversazione su questioni familiari; esprime, sia pure brevemente, opinioni personali e scambia informazioni su argomenti che tratta abitualmente, di suo interesse personale o riferito alla vita di tutti i giorni (ad esempio famiglia, hobby, lavoro, viaggi, scuola e fatti d'attualità).</p> <p>È in grado di comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari, non solo di routine, che lo/la interessino o si riferiscano alla sua professione. Scambia informazioni, le controlla e le conferma.</p>	
	Comprensione di un interlocutore nativo	<p>In una conversazione quotidiana è in grado di seguire un discorso pronunciato chiaramente che gli/le viene rivolto personalmente, anche se a volte deve chiedere di ripetere determinate parole o espressioni</p> <p><i>Esempio: In una conversazione tra conoscenti - nel quartiere, al bar, a scuola o nel contesto lavorativo - interviene su argomenti di interesse comune, segue quanto viene detto e manifesta di avere compreso - interviene per chiedere di ripetere quando non ha capito.</i></p>

	Conversazione	E' in grado di intervenire, sia pur brevemente, in una conversazione su argomenti familiari. In una conversazione su temi quotidiani, è in grado di seguire un discorso chiaramente articolato che gli/le viene rivolto direttamente, anche se a volte deve chiedere la ripetizione di certe parole o espressioni. È in grado di sostenere una conversazione o una discussione, ma a volte, quando cerca di dire con precisione ciò che vorrebbe, può non essere facilmente comprensibile. È in grado di esprimere sentimenti e atteggiamenti quali sorpresa, felicità, tristezza e di reagire se vengono manifestati da altre persone.
		<i>Esempio: All'interno di un gruppo di conoscenti che discute di un episodio o incidente occorso di recente, riesce a seguire e a prendere la parola per esprimere le proprie reazioni, pur se con alcune esitazioni. In un'istituzione pubblica sa interagire manifestando la propria opinione in modo sufficientemente chiaro.</i>
	Discussione informale	E' in grado di esprimere convinzioni e opinioni, accordo o disaccordo, anche se con esitazioni. È in grado di far comprendere le proprie opinioni e reazioni quando si tratta di risolvere un problema o di questioni pratiche quali dove andare, cosa fare, come organizzare un'attività. Discutendo argomenti di proprio interesse, è in grado di esprimere o sollecitare punti di vista e opinioni personali. In una discussione informale, è generalmente in grado di seguire i punti salienti, a condizione che si parli con alcune pause e la pronuncia sia chiara. È in grado di confrontare e valutare delle alternative, discutendo su che cosa fare, dove andare, con chi, cosa scegliere ecc..È in grado di commentare - sia pur brevemente - il punto di vista degli altri. È in grado di spiegare perché qualcosa costituisca un problema. È in grado di seguire molto di ciò che viene detto in sua presenza su argomenti generali, a condizione che gli interlocutori evitino di usare espressioni idiomatiche e usino una pronuncia chiara.
		<i>Esempio: Dopo un evento pubblico, fatto di cronaca - spettacolo - proiezione di film - partita, al quale ha partecipato con un gruppo di conoscenti, interviene per dire ciò che pensa e per commentare anche le idee espresse dagli altri, pur se con imprecisioni e esitazioni. Riesce a comprendere e seguire globalmente gli interventi dei partecipanti alla discussione.</i>
	Discussione formale	È in grado di prender parte a una discussione formale di routine su argomenti familiari e che si svolga in lingua standard pronunciata chiaramente, che implichi lo scambio di informazioni fattuali, il ricevere istruzioni o la discussione di come risolvere problemi pratici. È in grado di proporre con chiarezza il proprio punto di vista, ma potrebbe avere difficoltà nel dibatterlo. È in grado di seguire buona parte di quanto viene detto se riguarda il suo settore, a condizione che gli interlocutori evitino di usare espressioni idiomatiche e parlino con pronuncia chiara.
		<i>Esempio: In una riunione di lavoro in cui viene presentata un'innovazione riguardante i turni, la mensa o le pause, riesce ad intervenire sia pur brevemente, per dare e chiedere informazioni con sufficiente chiarezza.</i>

	Cooperazione finalizzata a uno scopo	È in grado di far capire cosa pensa e prova rispetto a possibili soluzioni o su che cosa sia opportuno fare, dando brevi motivazioni e spiegazioni. Generalmente è in grado di seguire ciò che viene detto e, se necessario, ne ripete parte per confermare che ci si è capiti. È in grado di commentare succintamente il punto di vista degli altri. È in grado di seguire ciò che viene detto, ma può a volte avere bisogno di chiedere che qualcosa venga ripetuto o chiarito, se gli altri parlano velocemente o a lungo.
		<i>Esempio: Nell'ambito di una riunione di lavoro o della classe dei propri figli, in cui occorre prendere una decisione comune, riesce a seguire i temi della discussione e a contribuire con sufficiente chiarezza; interviene per chiedere chiarimenti o ribadire il proprio punto di vista.</i>
	Ottenere servizi e beni	E' in grado di cavarsela in molte delle situazioni e delle transazioni che si possono presentare quotidianamente. È in grado di far fronte ad alcune situazioni meno abituali, nei negozi, negli uffici, ad esempio per restituire un oggetto acquistato di cui non si è soddisfatto/a .
		<i>Esempio: In una stazione ferroviaria o di autobus di linea, riesce a richiedere informazioni su percorsi, mezzi di trasporto, orari ecc...Riesce a concludere acquisti in un negozio. Alla biglietteria della stazione, di un cinema, teatro ecc. chiede informazioni su tariffe ed eventuali possibilità di cambiare quanto acquistato.</i>
	Scambio di informazioni	È in grado di farsi dare informazioni dettagliate. È in grado di chiedere indicazioni e di seguirle. È in grado di riassumere i punti principali di un discorso, di un breve testo, di una discussione, esprimendo la propria opinione. È in grado di descrivere come fare una cosa, dando e ripetendo, se richiesto, istruzioni. È in grado di scambiare con discreta sicurezza, controllare e confermare informazioni di tipo fattuale su argomenti familiari, di routine e all'interno del suo campo di esperienza.
		<i>Esempio: Con amici e/o conoscenti interviene per raccontare la trama di un film, libro, i punti salienti di uno spettacolo o di una trasmissione televisiva e riesce a rispondere a domande sull'argomento esprimendo anche il proprio punto di vista. Alla richiesta di un amico di mostrargli il funzionamento di uno strumento o di un gioco, riesce a fornire le istruzioni e risponde alle domande di chiarimento.</i>

2.2 CONTENUTI DELLE PROVE

A) I contenuti delle prove fanno riferimento ai *Domini e contesti d'uso* di italiano L2 per immigrati di livello B1 riportati nella successiva tabella 5.

TABELLA 5

DOMINI	CONTESTI D'USO						
	Luoghi	Istituzioni	Persone	Oggetti	Avvenimenti	Azioni	Testi
Privato	Abitazione propria e degli amici Geografia Locale Geografia del proprio Paese	Famiglia, altre reti sociali	Genitori, figli, altri familiari e conviventi, amici e conoscenti	Arredamento, elettrodomestici, abbigliamento, alimenti, nuove tecnologie, pubblicazioni	Occasioni di famiglia, raduni e feste, anniversari, tempo libero	Azioni della vita quotidiana	Conversazioni faccia a faccia, digitali e virtuali, materiale pubblicitario, istruzioni d'uso, ricette.
Pubblico	Centro commerciale, luogo culturale ricreativo e di aggregazione (bar, ristoranti, biblioteche, cinema...) luoghi di trasporto (porti, stazioni, aeroporti)	Scuola, Comune, Prefettura, Posta, Call Center, Strutture Sanitarie, Strutture Sociali	Impiegati, negozianti, commessi, ristoratori, avventori, pubblici ufficiali, insegnanti, medici e personale infermieristico	Documenti (modulistica funzionale a servizi, sussidi) pasti, bevande, prodotti commerciali e culturali, effetti personali, farmaci e materiale sanitario	Incontri pubblici, consultazioni legali, amministrative e sociali, infortuni, shopping, eventi familiari, eventi culturali e ricreativi	Acquistare ed utilizzare i servizi pubblici, richiedere e fruire di prestazioni, scambiare informazioni	Conversazioni faccia a faccia, digitali, menu, ricette mediche, fogli illustrativi e manuali, annunci, avvisi e moduli.
Occupazionale	Luoghi di lavoro (fabbrica, cantiere, azienda agricola, alberghi, ristoranti, pizzerie, negozi, uffici, estetica e benessere...) luoghi di trasporto (porti, stazioni, aeroporti...)	Comune, Prefettura, Questura, Centri per l'impiego e per i servizi sociali, agenzia delle entrate, uffici postali, camera di commercio, imprese, società, associazioni di categoria, sindacati e patronati	Datori, colleghi e collaboratori di lavoro, clienti e fruitori di servizi, dipendenti pubblici e dei servizi	Arredi e macchine d'ufficio, utensili, strumentazione tecnica, veicoli	Eventi lavorativi (colloqui, assunzioni, licenziamenti, scioperi, infortuni e assenze e permessi...) reclami	Gestione dei rapporti di lavoro (dare e ricevere comunicazioni di assenze, ritardi, permessi...) manutenzioni sul luogo di lavoro, operazioni di compravendita, scambio di informazioni su orari, ritardi, tariffe, opportunità di viaggio	Conversazioni faccia a faccia, digitali, <i>curricula vitae</i> , contratti, certificato medico, domande e istruzioni di lavoro, regolamenti, manuali e istruzioni per l'uso, avvisi, notifiche
Educativo	Scuole, centri di formazione e aggregazione, luogo di stages e laboratori, biblioteche, università, luoghi virtuali (piattaforme on-line)	Scuole, enti professionali, agenzie formative, università, strutture sociali e aggregative	Insegnanti e formatori, colleghi, volontari....	Materiali e arredi scolastici, strumentazione tecnica e specifica....	Lezioni, prove, attività parascolastiche e culturali, selezioni e premiazioni	Partecipazione e alle attività educative, ai laboratori e agli stages	Interazione faccia a faccia e di gruppo, interazione digitale e materiali formativi, appunti e rielaborazioni

B) Per i *lessemi* relativi al livello B1 degli immigrati si può fare riferimento alla successiva tabella 6 nella quale sono riportati a titolo esemplificativo alcuni esempi.

TABELLA 6

Campo semantico	Esempi di lessemi (indicati in ordine alfabetico)
Istituzioni	Camera dei deputati, Camera del lavoro, Comune, governo, magistrato, magistratura, ministero, ministro, Parlamento, Presidente del Consiglio, Presidente della Repubblica, Provincia, Regione, Senato, Tribunale...
Scuola e Università	alunno, alzare la mano, amministrazione, annotare, assenza, attento, avere un dubbio, banco, bidello, cartella, cattedra, centro territoriale, colloquio, compagno, computer, convocazione, correggere, credito, debito, dirigente scolastico, diploma, diplomarsi, diplomato, distratto, docente, dottore, esame, facoltà, foglio, frequenza, giustificazione, insegnamento, insegnante, insegnare, interrogare, interrogazione, istituto, laurea, laurearsi, laureato, lavagna, libro, maestra, maestro, matita, preside, presidenza, professore, professoressa, palestra, quaderno, penna, prendere (appunti/nota), punteggio, registro, rettore, ricevimento, ripetere, scheda di valutazione, sbagliarsi, scrivere, segreteria, sottolineare, superare, università, voto, zaino...
Casa	affittare, affitto, ammobiliato, andare a vivere, appartamento, bagno, balcone, bolletta, camera, cantina, caparra, condominio, consumo, cucina, finestra, inquilino, luce, mobili, padrone di casa, periferia, piano, porta, portiere, proprietario, ripostiglio, riscaldamento, stile (moderno/classico), trasloco, zona...
Tempo libero	annoiarsi, cinema, corsa, discoteca, divertirsi, giardinaggio, gita, impegno, palestra, partita, passeggiata, spettacolo, sport, sportivo, stadio, televisione, volontariato...
Professioni e lavori	baby-sitter, badante, barista, casalinga, cameriere, colf, commesso, direttore, fioraio, giornalista, idraulico, imbianchino, impiegato, ingegnere, libero professionista, muratore, operaio, pizzaiolo, poliziotto, pompiere, responsabile, ricercatore, trasportatore, vigilante, vigile ...
Mondo del lavoro	aggiustare, annuncio, apprendistato, assunzione, busta paga, capocantiere, cassa integrazione, colloquio, contratto (a progetto/, a tempo determinato/a tempo indeterminato/a termine), contributi, disponibilità, domanda, esperienza professionale, (fare) esperienza, ferie, formazione, impresa di pulizie, licenziamento, licenziarsi, offerta, orario (flessibile), paga, patronato, pensione, pensionistico, posto fisso, progettare, progetto, riparare, salario, sciopero, sicurezza, sindacato, stipendio, turno...
Luoghi di lavoro	azienda (agricola), cantiere, ditta, fabbrica, forno, impresa, laboratorio, magazzino, mercato, negozio, officina, pizzeria, ristorante, studio, vivaio...
Animali	bufala, gallina, mucca, pecora, pulcino, pollo, toro, vacca ...
Luoghi e servizi pubblici	aeroporto, banca, cinema, parrocchia, questura, stadio, stazione ferroviaria, stazione marittima, toilette, ufficio postale...
Esercizi di attività commerciali	abbigliamento, acquistare, acquisto, alimentari, anticipo, bancomat, bancone, cambiare, carrello, carta di credito, cassa, catalogo, centro commerciale, commercio, comprare, fare un cambio, farmacia, garanzia, macelleria, mercato, negozio, offerta, pagare, panificio, prezzo, rimborso, saldi, scontare, sconto, sportello, supermercato, supplemento, tariffa, vendere...
Uffici pubblici	agenzia delle entrate, anagrafe, circoscrizione, patronato, prefettura, questura, tribunale, ufficio comunale ...
Salute	aborto, allergia, allergico, ammalarsi, analisi cliniche, antibiotico, ASL, benda, cerotto, certificato, chirurgo, clinica, curare, medico, compressa, convalescenza, dentista, diagnosi, dimesso, disinfettante, dolore, ecografia, (fare una) analisi, febbre, ferita, frattura, garza, ginecologo, gocce, gonfiore, gravidanza, guarire, infermiere/-a, infezione, influenza, influenzarsi, ingessatura, malato, malattia, mal di denti/d'orecchi, medico di base, oculista, ospedale, paziente, pediatra, prenotazione, pronto soccorso, psicologo, punti, puntura, radiografia, ricetta, ricoverarsi, stampelle, tagliarsi, tessera sanitaria, termometro...
Mezzi di trasporto	abbonamento, aereo, autobus, biglietteria, biglietto, biglietto integrato, binario, classe, freccia rossa, intercity, orario, prenotazione, pullman, regionale, sala d'aspetto, scadenza, scompartimento, sovrapprezzo, traghetto, ritardo, treno, vagone, ...

Tale lista, non esaustiva, va intesa come strumento facilitatore per predisporre le prove che compongono il test; il suo ampliamento può essere effettuato a cura delle Commissioni tramite la consultazione della tabella 4 (domini e contesti d'uso) e le liste di frequenza del *Lessico dell'Italiano Parlato*.

C) Per le azioni socio-comunicative relative al livello B1 degli immigrati è possibile fare riferimento a titolo esemplificativo alla successiva tabella 7.

TABELLA 7

Azioni socio-comunicative	Tipi di testo
Progettare un'attività, un viaggio. Es. : <i>Vorrei aprire un negozio. Sai dirmi cosa devo fare?</i> <i>Penso di tornare a casa fra un anno.</i> <i>Che facciamo stasera? Andiamo da Omar?</i> <i>La prossima estate vengono a trovarmi i miei figli. Spero.</i> <i>Finisco alle 5 e vado a prendere i bambini.</i> <i>Devo andare a Piazza della Repubblica. Quale autobus prendo?</i>	Brevi interazioni orali informali e brevi testi scritti (sms) (produzione / ricezione)
Esprimere pareri su fatti, persone ecc.. Es. : <i>Secondo me, gli italiani sono cambiati.</i> Chiedere e dare consigli. Es. <i>Come faccio? Puoi aiutarmi?</i> <i>Non fare così. Si rompe!</i> Congratularsi Es. : <i>Auguri a tutti i tuoi per la nascita di Nuri.</i> <i>Che bella notizia! Fai una festa?</i> Capire ed esprimere emozioni, sentimenti. Es. <i>Ho paura di fare lavori pericolosi.</i> <i>Sei molto preoccupato? Perché?</i>	Interazioni orali informali (produzione / ricezione)
Comprendere in un registro formale e/o burocratico Es. <i>Sono molto felice / sono proprio triste.</i> Chiedere ad altri di esprimere opinioni. Es. : <i>Che cosa pensi di...?</i> <i>Tu, che cosa fai?</i> <i>Che ne dici?</i> Motivare scelte, decisioni, giudizi. Es. : <i>Non mi piace la pizza. È difficile da digerire.</i> <i>Mi piace molto il kebab. Mi ricorda il mio paese.</i> Lamentarsi Es. : <i>Basta, sono stanco.</i> <i>Che traffico! Arriverò tardi!</i> Esprimere obblighi e divieti in un registro informale. Es. : <i>Non lasciare l'immondizia fuori dal cassonetto.</i> <i>Dobbiamo ascoltare la lezione.</i> <i>Qui non si può passare.</i> <i>Non lo fare!</i>	Brevi testi scritti formali (sms, email)
obblighi e divieti contenuti in brevi testi. Es. : <i>È severamente vietato fumare.</i>	(ricezione e produzione)

<p><i>Si prega di gettare i rifiuti negli appositi contenitori.</i></p> <p><i>Attenzione, non superare la linea gialla.</i></p> <p><i>Macchine in movimento.</i></p> <p><i>In cantiere indossare il casco e i guanti di protezione.</i></p> <p>Riportare il discorso altrui.</p> <p>Es. :</p> <p><i>Luis ha detto che domani non può venire.</i></p> <p>Rispondere a quesiti su di sé e su operazioni da effettuare in brevi formulari scritti.</p> <p>Es. :</p> <p><i>Per fare la ricarica di carta di credito prepagate; per invio di raccomandate; per invio di denaro.</i></p> <p>Esporre in sintesi i contenuti di un testo orale e scritto, di un film, di una trasmissione televisiva.</p> <p>Es. :</p> <p><i>C'è una ragazza che ... poi... alla fine ...</i></p> <p>Ringraziare formalmente in un breve testo.</p> <p>Es. :</p> <p><i>Grazie per la bella serata.</i></p> <p><i>È stata una bellissima festa.</i></p> <p><i>(ricezione e produzione)</i></p>	
---	--

2.3 STRUTTURA E DURATA DEL TEST.

Le quattro prove (prova di comprensione orale; prova di comprensione scritta; prova di interazione scritta; prova di interazione orale) che compongono il test hanno una durata complessiva netta di **90 minuti**. Di seguito si riportano le indicazioni per la costruzione delle prove, fermo restando quanto già indicato nei paragrafi precedenti.

A) Indicazioni per la prova di comprensione orale (Ascolto).

La prova, articolata in 2 parti (due testi da ascoltare) ha una durata complessiva di 30 minuti ed è costituita da complessivi 10 item da formulare anche sulla base delle indicazioni contenute nella successiva Tabella 8.

TABELLA 8

Profilo	Il candidato è in grado di comprendere il senso globale e le principali informazioni presenti in testi parlati di contenuto quotidiano e generale. Il candidato sa anche riconoscere i suoni dell'italiano e individuare i principali profili intonativi delle frasi dichiarative, interrogative, esclamative.
Generi di parlato	Scambio bidirezionale faccia a faccia con presa di parola libera: dialoghi, di argomento quotidiano, legati al dominio personale, educativo e pubblico; scambio bidirezionale non faccia a faccia con presa di parola libera: conversazioni telefoniche nei domini personale, educativo, occupazionale e pubblico; scambio unidirezionale o bidirezionale a distanza: testi di istruzioni, audioguide, trasmissioni radiofoniche e vari altri generi di comunicazione.
Fonti dei testi	Comunicazione quotidiana e radio.
Numero di interlocutori	Uno o due parlanti nativi.
Caratteristiche del parlato	Testi registrati in studio; varietà: italiano standard; velocità: media.
Tipologia	Scelta multipla, abbinamento, V/F.... Si consiglia di utilizzare due diverse tipologie per i due testi.
Lunghezza complessiva dei testi	Da un minimo di 450 ad un massimo di 550 parole.
Modalità di svolgimento	I testi sono fatti ascoltare due volte. I tempi di svolgimento sono comprensivi dell'ascolto e della trascrizione delle risposte.

B) Indicazioni per la prova di comprensione scritta (Lettura).

La prova, articolata in 2 parti (due testi da leggere), ha una durata complessiva di 35 minuti ed è costituita da complessivi 10 item, da formulare anche sulla base delle indicazioni contenute nella successiva Tabella 9.

TABELLA 9

Profilo	Il candidato sa comprendere il senso globale e le principali informazioni presenti in testi scritti con struttura lineare di argomento quotidiano e generale.
Generi testuali	Lettere, brani di narrativa, articoli informativo-divulgativi, testi di istruzioni, regolamenti; si presume che i testi siano comprensibili a un italofono con istruzione di base.
Fonti dei testi	Adattamento di testi tratti da libri, giornali, riviste, opere di narrativa, cataloghi, istruzioni per l'uso ecc.
Tipologia	Strutturata: scelta multipla, abbinamento, V/F, ricostruzione di un testo... Si consiglia di utilizzare due diverse tipologie per i due testi.
Lunghezza complessiva dei testi	Da un minimo di 550 ad un massimo di 750 parole.

C) Indicazioni per la prova di Interazione scritta

La prova è unica ed ha una durata complessiva di 15 minuti, formulata anche sulla base delle indicazioni contenute nella successiva Tabella 10.

TABELLA 10

Profilo	Il candidato dispone di un lessico adeguato per interagire in forma scritta, producendo brevi testi informativi, regolativi e descrittivi. Sa raccontare per iscritto in modo semplice eventi legati al suo vissuto, sa compilare in autonomia tabelle. Scrive semplici e-mail, fax, messaggi informali per chiedere e dare informazioni e spiegazioni precise su argomenti noti. E' in grado di costruire in autonomia un breve testo lineare e coeso.
Tipologia	Strutturata o semistrutturata, risposta a e-mail, messaggi, inviti, annunci, brochures, proposte formative e di lavoro, compilazione in autonomia di moduli strutturati, curriculum vitae, programmi di viaggio, composizione di elenchi e relativa scelta motivazionale.

D) Indicazioni per la prova di Interazione orale

La prova è unica ed ha una durata complessiva di 10 minuti, formulata anche sulla base delle indicazioni contenute nella successiva Tabella 11.

TABELLA 11

Profilo	Il candidato è in grado di comprendere il senso globale e le principali informazioni presenti in testi parlati di contenuto quotidiano e generale. Il candidato sa anche riconoscere i suoni dell'italiano e individuare i principali profili intonativi delle frasi dichiarative, interrogative, esclamative. Il candidato sa esprimere in maniera chiara il proprio pensiero, utilizzando le strutture fondamentali della lingua italiana per comunicare efficacemente i messaggi orali. Il candidato sa usare l'Italiano parlato in modo appropriato alle situazioni di comunicazione quotidiana seguendo l'interlocutore nelle sue richieste. Il candidato sa produrre in modo abbastanza scorrevole una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo di interesse, racconta avvenimenti o esperienze personali. Il candidato è in grado di esprimere delle proprie opinioni riferendosi a quanto detto dall'interlocutore.
Tipologia	Scambio bidirezionale faccia a faccia: dialoghi di argomento quotidiano, conversazioni nei domini personale, educativo e pubblico. Brevi descrizioni di immagini prodotte in autonomia.
Modalità	1 esaminato e due esaminatori; uno interagisce con il candidato e l'altro ha funzione di osservatore esterno e documenta gli elementi emersi nelle varie parti della prova, utilizzando gli strumenti definiti dalla Commissione.

3.CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO.

Per superare il test il candidato deve conseguire almeno l'80% del punteggio complessivo

- Le modalità di assegnazione del punteggio sono le seguenti:

A) Prova di comprensione orale (ascolto):

- Si compone di 10 item.
- Per ciascuna risposta corretta ad un item vengono assegnati 3 punti
- La risposta non data o errata non comporta l'attribuzione di alcun punteggio
- Totale massimo del punteggio attribuibile alla prova: 30 punti

B) Prova di comprensione scritta (lettura):

- Si compone di 10 item.
- Per ciascuna risposta corretta ad un item vengono assegnati 3,5 punti
- La risposta non data o errata non comporta l'attribuzione di alcun punteggio
- Totale massimo del punteggio attribuito alla prova: 35 punti

C) Prova di interazione scritta

- Prova svolta in modo completo e corretto (vengono fornite risposte coerenti e appropriate alle informazioni richieste o il modulo viene compilato in tutte le sue parti): fino a 35 punti
- Prova svolta in modo parziale (vengono fornite risposte non sempre coerenti e appropriate alle informazioni richieste o il modulo è compilato parzialmente): fino a 28 punti
- Prova non valutabile (non vengono fornite risposte alle informazioni richieste o il modulo non viene compilato): nessun punto

D) Prova di interazione orale

- Prova svolta in modo completo e corretto (vengono fornite risposte coerenti e appropriate alle informazioni richieste): fino a 35 punti
- Prova svolta in modo parziale (vengono fornite risposte non sempre coerenti e appropriate alle informazioni richieste): fino a 28 punti
- Prova non valutabile (non vengono fornite risposte alle informazioni richieste): nessun punto

- Tabella riassuntiva:

Prova di comprensione orale	Punti 30
Prova di comprensione scritta	Punti 35
Prova di interazione scritta	Punti 35
Punteggio interazione orale	Punti 35

B1 parlato

Quando lo straniero raggiunge almeno l'80% del punteggio solo nella prova di interazione orale (28 punti su 35), ma non raggiunge l'80 % del punteggio complessivo delle prove di comprensione (orale e scritta) e di interazione scritta (80 punti su 100), gli viene riconosciuto un livello di conoscenza della lingua italiana pari al livello B1 parlato.

B1

Quando lo straniero raggiunge almeno l'80 % del punteggio complessivo delle prove di comprensione (orale e scritta) e di interazione scritta (80 punti su 100) e l'80% del punteggio della prova di interazione orale (28 punti su 35), gli viene riconosciuto un livello di conoscenza della lingua italiana pari al livello B1

oltre B1

Quando lo straniero raggiunge il 100 % del punteggio complessivo delle prove di comprensione (orale e scritta) e di interazione scritta (100 punti su 100) e il 100% del punteggio della prova di interazione orale (35 punti su 35), gli viene riconosciuto un livello di conoscenza della lingua italiana superiore al livello B1.